



### SOMMARIO

#### 1. Notizie e informazioni

- 1.1 28 Febbraio 2007, Roma: nota della Protezione Civile sulla crisi idrica
- 1.2 07-09 Marzo 2007, San Giovanni Rotondo: Seconda Conferenza organizzativa ANBI
- 1.3 13 Marzo 2007, Milano: Consiglio Regionale approva gli "Indirizzi generali per la VAS"
- 1.4 14 Marzo 2007, Milano: Contributi a Comuni e Province per studi geologici, idraulici
- 1.5 21 Marzo 2007, Mantova: "Fiumi di primavera"
- 1.6 22 Marzo 2007: 14° Giornata Mondiale dell'Acqua
- 1.7 17 Aprile 2007, Milano: seminario tecnico Agenda 21 per Enti Locali

#### 2. Notizie dall'Europa

#### 3. Leggi e provvedimenti: BUR marzo 2007

#### 1. Notizie e informazioni:

1.1 Il Presidente del Consiglio ha emanato una circolare contenente le indicazioni operative per fronteggiare eventuali crisi idriche. Dalla "Nota sull'evolversi della situazione idrologica in Italia ai fini della prevenzione delle crisi idriche - aggiornata al 28 febbraio 2007" del Dipartimento della Protezione Civile emerge infatti che il deficit idrologico complessivo (settembre 2006 - febbraio 2007 ad oggi) si attesta su valori mediamente dal 20 al 40% inferiori ai valori medi del periodo. E' quindi molto probabile che l'inizio della stagione irrigua caratterizzata da una notevole richiesta di risorsa, possa essere associata a situazioni di criticità. La circolare del Presidente del Consiglio punta dunque a predisporre una serie di interventi preventivi per cercare di organizzare le risorse a disposizione: da un lato rafforzare i sistemi di previsione, di monitoraggio e di preannuncio, dall'altro, garantire gli indispensabili interventi di prevenzione, e contrasto sia delle crisi che dei conseguenti disagi per le popolazioni coinvolte. Per leggere il documento e per ulteriori approfondimenti:

[www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/idrica\\_crisi/index.html](http://www.governo.it/GovernoInforma/Dossier/idrica_crisi/index.html)

1.2 Nei giorni 7, 8 e 9 marzo si è tenuta a San Giovanni Rotondo (FG) la 2° Conferenza Organizzativa ANBI, che ha visto un' ampia partecipazione: oltre 250 presenti tra cui diversi esponenti politici regionali ed il Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali De Castro. A conclusione dei lavori è stato elaborato da una Commissione indicata dal Presidente ANBI e coordinata dal Direttore generale ANBI un documento conclusivo che è stato approvato all'unanimità dall'assemblea e nel quale si conveniva su alcuni punti:

- sulla necessità che in ogni realtà territoriale ciascun Consorzio pervenga ad accordi di programma ed intese di concertazione per coordinare sul territorio le azioni consortili con quelle di competenza di altre istituzioni ed enti, perseguendo una specifica autonomia amministrativa ed organizzativa dei Consorzi, in regime di autogoverno, pienamente riconosciuta dalle Regioni;
- sull'importanza dell'autonomia finanziaria garantita ai Consorzi attraverso il potere impositivo che va esercitato correttamente e secondo le norme fissate dal legislatore, sulla base dei benefici escussi e formalizzati in un Piano di classifica moderno ed aggiornato;
- sull'opportunità di elaborare, in relazione alle varie realtà territoriali, un'adeguata disciplina dell'imposizione contributiva che tenga conto della distinzione tra beneficio di scolo e beneficio di vera e propria difesa idraulica;



– sulla necessità di avviare processi di innovazione organizzativa nella gestione delle attività dei Consorzi finalizzati a potenziarne l'efficienza ed a realizzare nell'interesse dei consorziati economie di gestione, secondo le linee emerse nella presente Conferenza organizzativa.

Nella stessa Conferenza è stato definito lo slogan dell'edizione 2007 della Settimana della Bonifica che si svolgerà dal 12 al 20 maggio: ***“TERRA ED ACQUA: DIFESA LEGITTIMA. I Consorzi di bonifica nella gestione del territorio, tra cambia-menti climatici e tutela del suolo”***. Quest'anno le iniziative dovrebbero avere come obiettivo primario la valorizzazione delle attività consortili per la difesa del suolo. Infine è stata fissata per Giovedì 16 maggio a Roma la tavola rotonda con le Autorità di bacino nazionali per scambiare informazioni sullo stato delle risorse idriche del Paese alla vigilia della stagione estiva.

1.3 Il Consiglio Regionale, nella seduta del 13 marzo 2007, ha approvato gli ***“Indirizzi generali per la valutazione ambientale strategica di piani e programmi (VAS)”***, ai sensi dell'articolo 4 della l.r. 12/2005 per il Governo del Territorio. Il documento costituisce l'attuazione della Direttiva 2001/42/CE relativa alla valutazione degli effetti sull'ambiente di piani e programmi che determinano significative trasformazioni territoriali. La Giunta Regionale provvederà ora agli ulteriori adempimenti di disciplina così come previsto al comma 1 - art. 4 della l.r. 12/2005.

1.4 Anche per l'Esercizio finanziario 2007, la Regione Lombardia erogherà contributi a Comuni e Province per la predisposizione degli studi finalizzati alla prevenzione dei rischi geologici, idrogeologici e sismici nella pianificazione (l.r. 12/05, art. 58); tali contributi saranno erogati sulla base dei criteri già approvati con la d.g.r. 5 aprile 2006, n. 8/2323 (allegato E). Le domande di contributo devono pervenire alla Giunta Regionale entro il termine del 31 luglio 2007 complete della documentazione stabilita al punto 3.1 dell'Allegato E alla citata d.g.r.

1.5 URBIM Lombardia insieme ad ERSAF ha aderito alla manifestazione ***“Fiumi di Primavera”*** organizzata per il 21 Marzo a Mantova in occasione delle manifestazioni per la Giornata Mondiale dell'Acqua. La giornata è stata caratterizzata da numerose attività e laboratori didattici per le scuole e la collettività sui temi: Acqua ed Energia, Acqua ed Agende 21 Locali, Acqua e Benessere, Consumo Consapevole dell'Acqua, Contratto Mondiale dell'Acqua. Per l'occasione URBIM Lombardia ha distribuito il proprio materiale informativo e promozionale.

1.6 Il 22 Marzo 2007 è stata celebrata la ***14° Giornata Mondiale dell'Acqua*** all'insegna dello slogan ***“Fronteggiare la scarsità d'acqua”***. In occasione di questo importante evento mondiale Massimo Gargano, Presidente dell'EUWMA (European Union of Water Management Associations) e dell'ANBI, ha espresso le sue preoccupazioni per l'impatto che avranno l'aumento del costo dell'acqua necessario alla piena applicazione della direttiva Quadro 60/2000 e la riforma della PAC del 2013 sulla sostenibilità dell'imprenditoria agricola italiana, tema sul quale la rivista *“Science for Environment Policy”*, edita dalla Direzione Generale Ambiente della Commissione Europea, ha pubblicato un apposito studio. Massimo Gargano ha anche richiamato l'attenzione sulla necessità di una nuova cultura per le risorse idriche e sull'urgenza ***“in Italia come in Europa di dar vita a concrete politiche che, accanto al risparmio idrico, mettano in atto scelte per evitare l'inutilizzato disperdersi di un bene comune. Se è pur vero che è l'agricoltura il maggior utilizzatore d'acqua, è altresì vero che l'acqua nei campi serve al più generale equilibrio ambientale. E' necessario, quindi, rendere compatibili utilizzi diversi, per i quali ribadiamo la necessità di applicazione delle norme sull'uso plurimo delle acque.”***

Ulteriori informazioni sul sito [www.unwater.org](http://www.unwater.org).

1.7 Il 17 aprile 2007 si svolgerà il ***sesto seminario tecnico rivolto agli Enti pubblici*** del ciclo organizzato dall' U.O. Riduzione emissioni in atmosfera e sostenibilità ambientale della D.G. Qualità dell'Ambiente nell'ambito della Misura 3.5B Doc.U.P. Ob2 Lombardia (2000-2006). Tema del seminario sarà ***“Il codice Urbani e la ratifica della CEP”***; per ulteriori informazioni rivolgersi a Elena Conte (tel: 02.6765.4140) mail: [elena\\_conte@regione.lombardia.it](mailto:elena_conte@regione.lombardia.it).

## 2. Notizie dall'Europa:

1. Secondo un documento elaborato dal Consiglio Europeo nei prossimi sette anni nelle campagne europee **si perderanno da 4 a 6 milioni di posti di lavoro**; questo in conseguenza dell'adozione della riforma della PAC del 2003 avviata a partire dal 2005. Nello stesso documento, che sottolinea l'esigenza della riforma e l'importanza del disaccoppiamento per rispondere alle attuali esigenze della società, viene anche sottolineata la necessità di rispondere alla crisi occupazionale nel settore rurale con un rafforzamento del secondo pilastro della PAC.

2. Il Consiglio Europeo ha stilato un documento conclusivo per una **politica europea climatica ed energetica integrata e sostenibile** che fissa alcuni obiettivi minimi. I più stringenti sono la riduzione del 20% dei gas serra emessi nell'atmosfera entro il 2020, da incrementare al 30% nel caso che l'accordo venga esteso a paesi extra-UE. Questi ambiziosi obiettivi dovrebbero essere raggiunti attraverso l'incorporazione di almeno il 20% delle fonti rinnovabili nella produzione energetica totale entro il 2020, del 10% di biocarburanti nel mercato dei combustibili fossili per autotrazione, e del riconoscimento dell'energia nucleare come fonte energetica che contribuisce alla riduzione delle emissioni di gas serra. Nei prossimi mesi la Commissione lavorerà ad una proposta di Direttiva sull'uso di tutte le risorse energetiche rinnovabili nella quale saranno previsti i diversi contributi richiesti a livello nazionale considerando i differenti livelli di partenza, sulla base di una flessibilità a livello di singoli stati che non comprenda però la quota del 10% dei biocarburanti nel mercato dei combustibili fossili per autotrazione.

Contestualmente è stato **nominato un gruppo di esperti internazionali** di fama mondiale che avranno il compito di consigliare il presidente della Commissione Europea José Manuel Barroso in materia di energia e cambiamenti climatici, al fine di meglio dirigere le azioni politiche in preparazione. Farà parte della commissione di esperti anche il professor Carlo Rubbia, ultimo premio Nobel italiano per la fisica nel 1984.

3. **Piano Strategico Nazionale per lo Sviluppo Rurale**. Nel numero di marzo del periodico AgriRegioniEuropa si segnala un interessante intervento di Biancamaria Torquati riguardo alla prima comparsa del ruolo del **paesaggio nel Piano Strategico Nazionale per lo Sviluppo Rurale**. Nella stesura del testo è stato considerato un quadro conoscitivo redatto per mettere in luce l'attuale stato del paesaggio rurale italiano, colpito da impoverimento delle specie arboree ed erbacee, dalla scomparsa di elementi caratterizzanti come terrazzamenti, muretti a secco, sistemazioni idraulico agrarie e da una graduale rinaturalizzazione. Nello specifico poi le aree a vocazione agricola hanno subito un processo di industrializzazione basato sulla monocoltura meccanizzabile su grandi estensioni, la rimozione delle componenti arboree e delle colture promiscue e degli avvicendamenti, la diffusione di capannoni di tipo industriale; le aree collinari e di montagna non assoggettabili al tale logica sono state invece in molti casi riconquistate da vegetazione spontanea di foreste o prati stabili.

Il **Regolamento 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR** (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale) si presenta come una buona opportunità per rimediare agli errori del passato, soprattutto se le Regioni riusciranno ad individuare azioni di grande respiro che escano dalla logica del singolo Asse (le direzioni nelle quali è organizzato il Regolamento).

Gesti concreti possibili collocati all'interno degli Assi sono allora:

- all'interno dell' Asse I (**miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale**) la valorizzazione dello stretto rapporto esistente tra paesaggio, bene e servizi, attraverso misure che promuovano la conservazione delle risorse paesaggistiche in sé ma anche una relazione forte tra qualità dei prodotti e quella del paesaggio; sviluppando processi che garantiscano un reddito agli operatori che si occupano di servizi al paesaggio e incentivi economici per gli imprenditori che rinunciano a ordinamenti culturali, produzioni e comportamenti non compatibili con la conservazione di questa risorsa;
- all'interno dell' Asse II (**miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale**) il recupero, la conservazione e la valorizzazione dell'identità dei paesaggi locali intesi non come una generica "naturalità" ma come luogo di interazione uomo-natura che ha condotto per esempio ad un notevole patrimonio di biodiversità, ad equilibri delicatissimi di pratiche agrarie e recupero naturale dei terreni, alla riorganizzazione degli scambi idrici finalizzati alla massima fruibilità del territorio;
- nell'ambito dell' Asse III (**qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale**) le iniziative di supporto dovrebbero portare non solo ad investimenti finalizzati al mero recupero dei

principali comparti ambientali (aria, acqua, suolo), ma anche ad una rivalutazione delle aree rurali come luogo ricreativo e turistico (agriturismi) e perfino di residenza stabile.

Per ulteriori approfondimenti consultate il sito [www.agriregionieuropa.univpm.it](http://www.agriregionieuropa.univpm.it).

### 3. Leggi e provvedimenti: BUR marzo 2007

#### GIUNTA E CONSIGLIO REGIONALE

- **d.G.R. 28/02/2007 - n.8/4197:** (BUR n. 12 - 22.03.07 – 2° SUPPL. STR.) *Individuazione di aree ai fini della loro classificazione quali ZPS (Zone di Protezione Speciale) ai sensi dell'art. 4 della direttiva 79/409/CEE integrazione d.g.r. 3624/2006 (pagg. 2 e segg.)*

- **d.G.R. 07/03/2007 - n.8/4257:** (BUR n. 12 - 19.03.07 – SERIE. ORD.) *Interventi a sostegno dell'agricoltura di montagna (art. 23 L.r. 7/2000) - Presa d'atto della decisione favorevole alla proroga dell'aiuto da parte della Commissione Europea, proroga delle disposizioni attuative e apertura nuovo bando per l'anno 2007 (pagg. 815 e segg.)*

- **d.G.R. 21/02/2007 - n.8/4196:** (BUR n. 11 - 21.03.07 – 3° SUPPL. STR.) *Elenco dei criteri di gestione obbligatoria e delle buone condizioni agronomiche e ambientali ai sensi del Reg. CE 1782/2003 (Disciplina del regime di condizionalità dei pagamenti diretti della PAC) e in recepimento del d.m. 21/12/2006, n.12541 (pagg. 3 e segg.)*

#### DIREZIONI GENERALI

- **Comunicato Regionale Opere Pubbliche 28/02/2007 - n.22:** (BUR n. 10 - 09.03.07 – 4° SUPPL. STR.) *Valori agricoli medi per l'anno 2007 dei terreni, considerati liberi da vincoli di contratti agrari, secondo i tipi di coltura effettivamente praticati, determinati nell'ambito delle singole regioni agrarie lombarde a norma dell'art. 41 - comma 4 - del d.P.R 8/6/2001, n. 327 e successive modifiche ed integrazioni (pagg. 2 e segg.)*

\*\*\*\*\*

Per approfondimenti e per le news aggiornate visitateci al sito: [www.urbimlombardia.it](http://www.urbimlombardia.it)

Per contribuire alla redazione, segnalare notizie, eventi o per l'iscrizione alla newsletter scrivete a [redazione@urbimlombardia.it](mailto:redazione@urbimlombardia.it)